

I collegamenti interdisciplinari del Metodo MusicArte

Musica, disegno e matematica nella scuola primaria — lo spartito come disegno

Maestro Daniele Pasini · www.metodomusicarte.com

Il Metodo MusicArte nasce da un'intuizione semplice e radicale: **lo spartito musicale è, prima di tutto, un disegno**. Su questa idea ho costruito un approccio interdisciplinare che unisce musica, disegno e matematica — un vero “triathlon didattico” — che sperimento dal 2016 in tutte le classi della scuola primaria e che ho raccolto nei miei cinque volumi pubblicati da Edizioni WE.

In questo documento raccolgo e analizzo i collegamenti interdisciplinari reali che ho individuato nel Metodo: non analogie decorative, ma ponti concettuali tra la pratica musicale e le altre discipline del curriculum della scuola primaria.

Collegamenti con la Matematica

Nel Metodo MusicArte la musica è matematica resa visibile e udibile.

- **Pari e dispari.** L'alternanza di linee e spazi del pentagramma è un'analogia fortissima con l'alternanza tra numeri pari e dispari: leggere il pentagramma allena la stessa logica di sequenza ordinata.
- **Contare due volte.** Le note si contano sia sullo spartito sia all'ascolto, rafforzando il senso del numero e la corrispondenza tra simbolo e quantità.
- **Verticalità e incolonnamento.** Le note incolonnate — come negli accordi — introducono la verticalità, competenza essenziale per l'incolonnamento delle operazioni in matematica.
- **L'abaco.** L'incolonnamento delle note richiama il funzionamento dell'abaco, rendendo concreta l'idea di posizione e di valore.
- **Corrispondenza biunivoca.** Esiste una doppia corrispondenza biunivoca tra nota scritta, nota suonata e nota ascoltata: un esempio vivo e percepibile del concetto matematico di corrispondenza uno-a-uno.

Collegamenti con il Disegno

Se lo spartito è un disegno, ogni gesto musicale è anche un gesto grafico.

- **La battuta come cornice.** La battuta funziona come un contenitore geometrico di note, esattamente come la cornice di una vignetta racchiude e ordina ciò che contiene.
- **Pregrafismo.** Tracciare pentagrammi a mano libera educa in profondità le abilità del pregrafismo: controllo del tratto, proporzione e orientamento sul foglio.
- **Il DO centrale come orizzonte.** Il DO centrale diventa una linea d'orizzonte, riferimento stabile attorno a cui si organizza tutto il disegno musicale.
- **Confrontare gli elementi.** La verticalità tra le note è lo stesso strumento che serve nel disegno per confrontare e allineare gli elementi di una composizione grafica.
- **Decalatura ed emulazione.** La pratica della decalatura del disegno corrisponde al modo in cui molti musicisti si esercitano: quando si suona si tende a emulare i propri

insegnanti o gli strumentisti preferiti. Ricalcare un modello equivale a quando noi musicisti amiamo suonare insieme alle registrazioni altrui: mi sono spesso esercitato così, e non sono stato il solo a farlo.

- **Il bianco ritrovato.** La carta lucida valorizza il bianco della matita: un colore quasi dimenticato, perché inutilizzabile sul foglio bianco, che sul lucido torna finalmente visibile e prezioso.

Collegamenti con la Geografia e la Logica

Suonare è orientarsi: nello spazio e nel ragionamento.

- **Orientamento.** La lettura delle note procede sempre da sinistra verso destra, ma sulla tastiera ci si sposta a destra o a sinistra a seconda che il suono salga o scenda: un esercizio costante di orientamento.
- **Mappa ed espressione.** Suonare su tastiera è come orientarsi su una mappa geografica e, insieme, come risolvere una semplice espressione matematica: i salti tra le note, sullo spartito e sui tasti, si possono e si devono calcolare.
- **I conti devono tornare.** Ne consegue che eseguire una melodia significa risolvere un'espressione: i conti devono tornare, e questo educa al rigore logico.

Collegamenti con la Storia

Il tempo, in musica come in storia, si rappresenta nello spazio.

- **Simultaneità.** La verticalità delle note sullo spartito si traduce in simultaneità sonora, in analogia con le "parole del tempo" e con l'idea di contemporaneità degli eventi storici.
- **La linea del tempo.** Il pentagramma è una similitudine fortissima con la linea del tempo: si legge da sinistra a destra, scandendo un prima e un dopo.
- **Passato e presente.** La tastiera richiama il rapporto tra passato e presente, rendendo tangibile la successione temporale.

Collegamenti con la Tecnologia

Lo strumento grafico è anche uno strumento tecnico.

- **Il foglio lucido.** L'uso del foglio lucido, oltre a essere un potente strumento compensativo per chi ha difficoltà grafiche, trova applicazione diretta in Tecnologia: i miei ex alunni hanno spesso riportato ottimi risultati anche in questa disciplina.

Collegamenti con l'Educazione Fisica

Il ritmo passa per il corpo.

- **Movimento e lateralità.** I giochi di imitazione ritmica proposti dall'insegnante con materiale povero esplorano tutti i movimenti possibili — alto, basso, destra, sinistra — lavorando su coordinazione, schema corporeo e lateralità, aspetti cruciali dell'educazione fisica.

Collegamenti con l'Educazione Civica

Fare musica insieme è una palestra di cittadinanza.

- **Riciclo reale.** I ritmi realizzati con materiale di riciclo (buste dell'umido, cartone, carta, plastica) educano al riciclo vero e all'attenzione per l'ambiente.
- **Non sprecare il foglio.** Organizzare le decalature con criterio, sfruttando bene lo spazio del foglio lucido, educa i bambini a non sprecare materiale: una forma concreta e quotidiana di educazione al riciclo.
- **Genialità creativa.** Imparare a divertirsi con quasi niente avvicina i bambini a una forma di genialità creativa, quella di chi sa arrangiarsi con ciò che ha.
- **Educazione stradale.** Suonare insieme è come l'educazione stradale: ci si ferma, si ascolta, si rispetta il turno dell'altro.
- **Piccoli passi.** La tecnica dei pentagrammi a mano libera aiuta il bambino a sviluppare un ritmo proprio e a comprendere che gli obiettivi si raggiungono a piccoli passi, proprio come illustro nei miei libri.
- **Educazione alla divergenza.** Gli esercizi sulle vignette capovolte o ruotate, e la lettura delle note secondo lo stesso criterio, costituiscono una pratica concreta di educazione al pensiero divergente: guardare le cose da prospettive nuove.
- **Variazione come riciclo: il contrappunto di Bach.** Le varianti sulle vignette sono un modo concreto per applicare il concetto di riciclo, esattamente come accade nel contrappunto bachiano, dove uno stesso materiale viene continuamente rielaborato e riutilizzato. È il punto in cui musica, disegno ed educazione civica si incontrano.

Strumenti compensativi e inclusione

Nato dalla mia esperienza pluriennale nel sostegno, il Metodo MusicArte integra fin dall'origine una dimensione inclusiva.

- **“Un pezzetto e alzo la mano”.** Pentagrammi a mano libera realizzati con una tecnica che frammenta il gesto in passi sostenibili.
- **Forme di riferimento.** Figure geometriche a mano libera tracciate nel confronto costante con la forma geometrica presa come punto di riferimento.
- **Verso l'ambidestria.** Lettura delle note con strumento compensativo, che avvia a una primitiva forma di ambidestria propria della disciplina musicale.
- **Scale in ottica compensativa.** Schemi delle scale maggiori e minori pensati in chiave compensativa: la grandezza dei nomi delle note è associata alla grandezza dei tasti del pianoforte.
- **Cura e precisione.** L'uso del foglio lucido è uno strumento compensativo potentissimo per educare alla cura e alla precisione del gesto grafico.

Un sistema coerente

Questi collegamenti non sono esercizi isolati, ma un sistema in cui ogni disciplina rinforza le altre. È questa la natura del Metodo MusicArte: un percorso che trasforma lo spartito in disegno, il disegno in calcolo e il calcolo in suono.

I miei cinque volumi, pubblicati da Edizioni WE, raccolgono gli esercizi che ho sperimentato in tutte le classi della scuola primaria. Per scoprire i libri: www.metodomusicarte.com/libri.